Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — ROMA — Martedì, 12 novembre — Numero 267.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ministero dei lavori pubblici: *Disposizioni nel personale dipendente* — **Ministero dell'interno** - Direzione generale della sanità pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 43, dal 21 al 27 ottobre* — **Ministero del tesoro**: *Pensioni liquidate dalla Corte dei conti* - Direzione generale del Debito pubblico: *Perdita di certificati* (1ª pubblicazione) — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: *Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — In morte di Emanuele Gianturco — Notizie varie — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* **— Bollettino meteorico — Inserzioni.**

Parte Ufficiale

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 5 maggio 1907:

Bottardi Sisto, ufficiale d'ordine di 1ª classe, collocato a riposo per avanzata età.

Con R. decreto del 30 maggio 1907:

Ferrari Bindo, archivista di 3ª classe, promosso archivista di 2ª classe.

Giovannetti cav. Augusto — Giannotti Roberto — Ruggeri Vito, ufficiali d'ordine di 1ª classe, promossi archivisti di 3ª classe.

Speranza Errico, ufficiale d'ordine di 2ª classe, promosso ufficiale d'ordine di 1ª classe.

Caliari Alfonso — Varrica Girolamo, ufficiali d'ordine di 3ª classe, promossi ufficiali d'ordine di 2ª classe.

De Virgiliis Giovanni — Votta Luigi — Mendolicchio Matteo — Peretti rag. Nazzareno, nominati ufficiali d'ordine di 3ª classe.

Sollazzo cav. Giovanni, segretario di ragioneria di 1ª classe, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Con R. decreto del 19 luglio 1907:

Livigni Gennaro — Laurenzi Ernesto — Dietrich Filippo, ufficiali d'ordine di 3ª classe, promossi ufficiali d'ordine di 2ª classe

Con R. decreto del 21 luglio 1907:

Zugaro cav. Raffaele — Massa cav. Alessandro — Caso cav. Salvatore — Bettoli cav. Domenico — Rubino cav. Vincenzo, archivisti di 1ª classe, promossi archivisti capi.

Olivieri Antonio — Luzi Filippo — Caiani Eugenio — De Marchi Emanuele — Mirto-Randazzo Vincenzo — De Mattia cav. Emilio — Brenna Antonio — Tarsitano Salvatore — Buffo Francesco, archivisti di 2ª classe, promossi archivisti di 1ª classe.

Gemma Ugo — Ortese Giuseppe Luigi — Novello Felice — Mannarelli cav. Ismaele — Muzzi Gaetano — Bonanni Marco — D'Amico Stanislao — Bacci Filippo — Pepe Giuseppe, archivisti di 3ª classe, assegnati alla 2ª classe degli archivisti.

Amenduni Alberto — Conti Sante — Giovannetti cav. Augusto — Giannotti Roberto — Ruggeri Vito, archivisti di 3ª classe, assegnati, in eccedenza, alla 2ª classe degli archivisti.

Malusardi Ernesto — Favia Nicola — Maestripieri Giuseppe — Carletti Attilio — Aloe Luigi — Brandi Edoardo — Ferraiolo Giulio — Speranza Luigi — Stella Francesco — Visentini Probo — Molinari Antonino — Garzarelli Antonino — Grottola Michele — Spera Antonio — Cacciatore Armando — Hugrai Pompeo — Manna Michele — Nuti Rosolino — Cap-

pelletti Luigi — Ceratto Enrico — Guida Arturo — Baldasseroni Pietro — Speranza Enrico, ufficiali d'ordine di 1ª classe, nominati applicati di 1ª classe.

Arminio Tommaso — Simone Errico — Dejardin Ermenegildo — D'Auria Vincenzo — Punzi Raffaele, ufficiali d'ordine di 2ª classe, promossi applicati di 1ª classe.

Manta Rocco — Caliari Alfonso — Varrica Girolamo — Livigni Gennaro — Laurenzi Ernesto — Dietrich Filippo, ufficiali d'ordine di 2ª classe, nominati applicati di 2ª classe.

Palma Gennaro — Giannelli Ruggiero — Massi Bruno — Carlucci Antonio — Giovannetti Armando — Clementelli avv. Domenico — Bignozzi Umberto — Canzio Decio — Petti Ernesto — Amenduni Algimiro — Bambini Pietro — Armati Fernando — De Virgiliis Giovanni, ufficiali d'ordine di 3ª classe, promossi applicati di 2ª classe.

Mendolchio Matteo — Votta Luigi — Peretti rag. Nazzareno, ufficiale d'ordine di 3ª classe, nominati applicati di 3ª classe.

Con R. decreto del 5 agosto 1907:

Talocci ing. comm. Stefano, R. ispettore superiore di 2ª classe nel personale di vigilanza, collocato a riposo per avanzata età.

Con R. decreto del 31 agosto 1907:

De Francesco avv. Umberto Ugo — Du Bessè avv. Attilio — Appo avv. Giovanni — De Riso avv. Edgardo — Abisso avv. Angelo — Bosco avv. Roberto — Dei avv. Deo — Liotta avv. Carlo — Puliti avv. Ugo — Magaldi avv. Gino — Gabioli avv. Federico — Mascioli avv. Ermanno — Cardamone avv. Roberto — Talocci avv. Filiberto — Mauro avv. Bendetto — Masci avv. Paolo — Ambrosio avv. Giuseppe — Fasciani avv. Fausto — Testone avv. Ferdinando, volontari amministrativi, nominati vice segretari amministrativi di 2ª classe.

Con R. decreto del 15 settembre 1907:

De Preto ing. cav. Augusto, R. ispettore capo di 1ª classe nel personale di vigilanza, promosso R. ispettore superiore di 2ª classe.

Con R. decreto del 4 ottobre 1907:

Pintor avv. Luigi, segretario amministrativo di 3ª classe, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Corpo Reale del Genio civile.

Con R. decreto del 30 maggio 1907:

Dufresne Ulisse — Mavillo Carlo, ufficiali d'ordine di 1ª classe collocati a riposo per avanzata età.

Con R. decreto del 6 giugno 1907:

Pascoli Ennio, ingegnere allievo, dichiarato dimissionario dall'impiego, per prolungata ed arbitraria assenza dall'ufficio.

Con R. decreto del 9 giugno 1907:

Bertòli Riccardo, ufficiale d'ordine di 1ª classe, collocato a riposo per avanzata età.

Con R. decreto del 16 giugno 1907:

Falco cav. Luigi, ispettore superiore di 2ª classe, promosso ispettore superiore di 1ª classe.

Villa cav. Emilio, ingegnere capo di 1ª classe, id. id. di 2ª classe.

Fiorentino cav. Vincenzo, id. id. id. id. id.

Matteucci cav. Raffaele, id. di 2ª classe, id. per anzianità e merito ingegnere capo di 1ª classe.

Bellomi cav. Vincenzo, ingegnere di 1ª classe, promosso ingegnere capo di 2ª classe.

Ciampa Alfredo, ingegnere di 2ª classe, id. per merito ingegnere di 1ª classe.

Con R. decreto del 30 giugno 1907:

Pontillo Luigi, ufficiale d'ordine di 3ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio.

Con R. decreto dell'11 luglio 1907;

Truna Antonio, ingegnere allievo, dichiarato dimissionario dall'impiego per non avere raggiunto la residenza assegnatagli.

Con RR. decreti del 19 luglio 1907:

Spirito ing. Prospero — Baiardi conte ing. Berengario — Zuccardi Merli ing. Uberto, aiutanti principali — Dragoni ing. Luigi, aiutante di 1ª classe — Mutto ing. Antonio — Inselvini ing. Alessandro — Micheli ing. cav. Pilade — Bassi ing. Ugo Gerolamo, aiutanti principali, promossi in seguito ad esame ingegneri di 3ª classe.

Chiarmetta Camillo, ufficiale d'ordine di 1ª classe, collocato a riposo per avanzata età.

Con R. decreto del 25 luglio 1907:

Vandone cav. Italo, ingegnere di 1ª classe in aspettativa, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Con RR. decreti del 1° agosto 1907:

La Valle Ernesto — Tucci Enrico — Viviani Ferruccio — Ferroni Lorenzo — Manno Antonino — Guadalupi Teodoro, ingegneri allievi, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Stella Umberto, ingegnere allievo, dichiarato dimissionario dall'impiego per non avere riassunto servizio nel termine stabilito.

Con R. decreto del 5 agosto 1907:

Giuntini Angelo, aiutante di 1ª classe, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Con R. decreto del 17 agosto 1907:

De Cillia Carlo — Molinari Luigi — Luparia Vincenzo — Saulini Enrico — Mazzone Giacomo — Bartolini Domenico — Boschetti Matteo — Ortu Gavino — Mancia Antonio — Toussan Antonio — Bagolini Pietro — Canepa Camillo — Fossati Raimondo — Bianchi Enrico — Maiavacca Enrico — De Rosa Camillo — Prati Umberto — Musso Mario — Di Primio Raffaele — Del Regno Washington — Bordonaro Francesco — Barrile Michele — Triolo Alfredo — Manciati Folco — Aranguren Vincenzo — Costanzo Ettore — Tafaro Giuseppe — Ciulla Emilio — Galbo Francesco, nominati, in seguito a concorso, aiutanti di 3ª classe.

Con R. decreto del 23 agosto 1907:

Bernardi Michele, aiutante di 3ª classe, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Con R. decreto del 26 agosto 1907:

Piancastelli Ettore, ingegnere di 2ª classe, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Con R. decreto del 2 settembre 1907:

Rinaldi Benedetto, aiutante di 3ª classe in aspettativa, richiamato in attività di servizio.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 43, dal 21 al 27 ottobre 1907.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Bari*	Bari	Bitonto	ovina	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Belluno	Belluno	bovina	2	—	2	—	2	—
	»	»	Mol	»	1	—	1	—	1	—
	»	Feltre	San Gregorio	»	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Bologna	»	—	—	1	—	1	—
	Caltanissetta	Terranova	Niscemi	»	2	—	2	—	2	—
	Caserta	Piedimonte	Dragoni	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sant'Angelo	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Alba	Sanfrè	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ceresole	»	1	—	2	—	2	—
	Firenze	Firenze	Casellina	»	1	—	1	—	1	—
	»	Pistoia	Pistoia	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	San Severo	San Severo	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Carpino	»	1	—	1	—	1	—
	Girgenti	Sciacca	Sciacca	»	1	—	1	—	1	—
	Macerata	Camerino	Serravalle	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Mirandola	Mirandola	»	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Matera	Tricarico	ovina	1	—	3	—	3	—
	Salerno	Vallo	San Mauro	»	—	60	—	—	60	—
	»	»	Ortodonico	»	—	—	16	2	14	—
	»	Salerno	Angri	bovina	—	—	1	—	1	—
	Piacenza	Fiorenzuola	Bardi	»	1	—	1	—	1	—
					20	60	41	2	99	—
Carbonchio sintomatico	*Brescia*	Verolanuova	Manerbio	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Comacchio	Massafiscaglia	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	Foggia	Manfredonia	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Modena	»	1	—	1	—	1	—
	Palermo	Cefalù	Petralia Soprana	»	—	—	4	4	—	—
	Parma	Borgo S. Donn	Roccabianca	»	1	—	2	1	1	—
	»	»	Sissa	»	1	—	1	—	1	—
	Verona	Verona	Verona	»	1	—	1	—	1	—
					7	—	12	5	7	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Alessandria*	Tortona	Viguzzolo	bovina	—	—	4	—	—	4
	Ancona	Ancona	Staffolo	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Fabriano	»	—	4	—	2	—	2
	Aquila	Aquila	Roio Piano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Scappito	»	—	5	—	5	—	—
	»	Avezzano	Carsoli	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cerchio	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Gioia de' Marsi	»	—	11	2	4	—	9
	»	»	Lecce dei Marsi	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Luco de' Marsi	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sante Marie	»	—	6	—	3	—	3
	»	»	Tagliacozzo	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Trasacco	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	Sulmona	Sulmona	bovina	—	8	—	7	—	1
	»	»	Civitella Alf.	»	—	6	—	1	—	5
	»	»	Villettabarrea	»	—	20	—	5	—	15
	Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	»	—	1	—	—	—	1
	Benevento	Benevento	Benevento	»	2	19	20	19	—	20
	»	»	Vitulano	»	1	—	10	—	—	10
	»	San Giorgio	San Giorgio	»	2	—	5	—	—	5
	»	Cerreto Sannita	Cerreto	»	1	7	—	4	—	3
	»	»	Id.	ovina	1	11	—	—	—	11
	»	»	Pietraroia	bovina	1	8	6	—	—	14
	»	»	Cusano Mutri	»	8	88	—	5	—	83
	Bergamo	Bergamo	Grumello	»	2	13	—	13	—	—
	Bologna	Bologna	Molinella	»	—	8	—	2	1	5
	»	»	Medicina	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	—	2	—	2	—	—
	Brescia	Breno	Grevo	»	—	21	—	—	—	21
	»	Brescia	Pavone Mella	»	3	—	108	—	—	108
	»	Verolanuova	Manerbio	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Fiesse	»	—	3	14	—	—	17
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Santa Caterina	»	—	3	—	1	—	2
	»	Piazza Armer.	Piazza Armerina	»	1	—	22	—	—	22
	»	»	Castrogiovanni	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Villarosa	»	—	21	—	21	—	—
	Campobasso	Larino	San Martino	»	—	79	—	32	1	46

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Caserta*	Caserta	Roccadevandro . . .	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	Formia	Monte San Biagio .	»	—	21	—	11	—	10
	»	Piedimonte	Dragoni	»	—	14	—	2	—	12
	»	»	Gioia	»	—	17	7	5	—	19
	»	»	San Potito	»	—	15	12	—	—	27
	»	Sora	Pignataro	»	—	4	—	—	—	4
	Catanzaro	Monteleone	Drapia	»	1	3	—	3	—	—
	Chieti	Chieti	Ari	»	—	4	—	4	—	—
	Como	Como	Blessagno	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Castiglione Sup. . .	»	—	24	—	5	—	19
	»	»	Cerano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Fedele. . . .	»	—	20	—	20	—	—
	»	Varese	Daverio	»	—	5	—	1	—	4
	Cremona	Cremona	Cappella Picenardi .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Corte de' Cortesi . .	»	1	26	68	14	—	80
	»	Crema	Ricengo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Ripalta Alpina . .	»	—	3	—	3	—	—
	Cuneo	Saluzzo	Genola.	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Monasterolo	»	2	4	5	4	—	5
	»	»	Cavallermaggiore .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Ruffia	»	—	4	—	—	—	4
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Bondeno	»	—	85	—	15	—	70
	»	»	Copparo	»	—	44	—	44	—	—
	»	»	Ferrara	»	—	20	—	—	—	20
	Firenze	Firenze	Greve	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Montemurlo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Prato	»	—	1	—	1	—	—
	»	Pistoia	Lamporecchio . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pistoia	»	2	13	5	8	1	9
	»	San Miniato	Castelfiorentino. . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Empoli	»	—	3	—	1	—	—
	»	»	Vinci	»	—	2	—	2	—	—
	»	Rocca S Casc.	Terra del Sole . . .	»	—	9	—	—	—	9
	Foggia	San Severo	Chienti.	»	—	36	2	29	—	9
	»	»	Lesina	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Apricena	»	—	5	—	5	—	—
	Forlì	Cesena	Gambettola	»	2	3	1	—	—	4
	»	»	Gatteo	»	—	—	3	—	—	3
	Genova	Genova	Propata	»	—	4	—	4	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Macerata*	Macerata	Apiro	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Colmurano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Ficano	»	—	17	—	4	—	13
	»	»	Matelica	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Sanseverino	»	—	3	—	1	—	2
	»	Camerino	Camerino	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gagliole	»	—	1	—	—	—	1
	Milano	Gallarate	Cislago	»	2	—	10	—	—	10
	»	Milano	Affori	»	1	—	35	—	—	35
	»	»	Cusago	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Milano	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Trucazzano	»	1	—	8	—	—	8
	»	Monza	Monza	»	—	4	—	4	—	—
	Modena	Modena	Castelnuovo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castelvetro	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Novi	»	—	17	—	—	—	17
	»	Pavullo	Pavullo	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Polinago	»	—	63	—	—	—	63
	Novara	Novara	Agrate	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Borgovercelli	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Casalbeltramo	»	—	32	31	31	—	32
	»	»	Casalvolone	»	8	31	36	—	—	67
	»	»	San Pietro M.	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Vinzaglio	»	—	19	—	—	—	19
	»	Vercelli	Vercelli	»	—	9	—	—	—	9
	Padova	Padova	Padova	»	—	4	—	1	—	3
	»	»	Villafranca	»	—	1	—	—	—	1
	»	Montagnana	Montagnana	»	1	19	17	—	—	36
	»	»	Saletto	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Santa Margherita	»	1	—	1	—	—	1
	»	Este	Este	»	1	12	3	—	—	15
	Palermo	Cefalù	Geraci Siculo	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Petralia Sottana	»	—	34	—	19	—	15
	»	»	Piana de' Greci	»	1	78	—	—	—	78
	Parma	Borgo S. Donn.	Busseto	»	1	4	—	—	—	4
	Pavia	Pavia	Albuzzano	»	1	86	285	86	—	285
	»	»	Belgioioso	»	1	—	108	—	—	108
	»	»	Copiano	»	1	—	80	—	—	80
	»	»	Pavia	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Vistarino	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Castelnovetto . . .	bovina	—	80	—	80	—	—
	»	»	Garlasco	»	—	125	—	—	—	125
	»	»	Zerbolò	»	—	37	—	37	—	—
	»	Bobbio	Gorreto	»	—	6	—	3	—	3
	»	Voghera	Arena Po	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Branduzzo	»	1	—	22	—	—	22
	»	»	Calvignano	»	—	4	—	1	—	3
	»	»	Casatisma	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Casteggio	»	—	3	2	—	—	5
	»	»	Castelletto	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Pinerolo Po	»	1	—	9	—	—	9
	Perugia	Rieti	Fara Sabina	»	—	—	16	—	—	16
	»	Terni	Trevi	»	—	6	—	6	—	—
	Porto Maur.	Porto Maurizio	Arzeno d'Oneglia.	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Aurigo	»	2	28	13	26	—	15
	»	»	Borgomaro	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Caravonica	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Carpasio	»	30	7	55	29	—	33
	»	»	Conio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cosio	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Lucinasco	»	5	13	12	12	—	13
	»	»	Mondatico	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Rezzo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Lazzaro	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Villa San Pietro . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ville S. Sebastiano	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Molini di Triora . .	»	—	75	3	65	—	13
	»	»	Triora	»	—	34	—	31	—	3
	Potenza	Lagonegro	Carbone	»	1	8	2	8	—	2
	»	»	Noepoli	»	1	16	3	8	—	11
	»	»	Rotondella	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Senise	»	—	5	—	—	—	5
	Ravenna	Faenza	Faenza.	»	—	—	14	—	—	14
	»	»	Id.	suina	—	—	2	—	—	2
	»	»	Brisighella	bovina	—	4	—	3	—	1
	Reggio Emilia	Reggio	Reggio.	»	2	—	21	—	—	21
	»	»	Villaminozzo . . .	»	1	—	3	—	—	3
	Rovigo	Adria	Bottrighe	»	—	52	—	52	—	—
	»	Polesella	Gavello	»	—	59	—	—	—	59
	»	Badia Pol.	Badia	»	1	—	19	—	—	19

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Salerno*	Campagna	Capaccio	bovina	—	27	—	21	—	6
	Sassari	Ozieri	Ozieri	»	1	—	36	—	—	36
	»	»	Tula	»	—	2	—	2	—	—
	»	Sassari	Ploaghe	»	1	32	5	10	1	26
	»	»	Id.	suina	—	19	—	11	—	8
	»	»	Usini	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Florinas	»	—	2	—	2	—	—
	Verona	Cologna V.	Roveredo di Guà . .	»	—	45	—	25	—	20
	»	»	Veronella	»	—	40	—	40	—	—
	»	Sanguinetto	Sanguinetto	»	—	25	—	—	—	25
	»	Legnago	Roverchiaro	»	1	—	23	—	—	23
	Vicenza	Lonigo	Noventa V.	»	—	25	—	25	—	—
	»	Barbarano	Sossano	»	—	4	—	—	—	4
	»	Vicenza	Dueville	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Bolzano	»	1	—	8	—	—	8
	Cagliari	Oristano	Magorella	»	—	4	—	4	—	—
	Pisa	Volterra	Pomarance	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Palaia	»	—	2	—	2	—	—
	Torino	Torino	Torino	»	—	29	—	29	—	—
	»	Aosta	Chamois	»	—	2	—	2	—	—
					111	2076	1221	1179	5	2113
Vaiuolo ovino	*Catania*	Caltagirone	Licodia Eubea . . .	ovina	1	—	11	—	—	11
Barbone dei bufali	*Salerno*	Campagna	Rocca d'Aspide . . .	—	—	—	2	—	2	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	*Alessandria*	Alessandria	Alessandria	canina	—	—	1	—	1	—
	Ancona	Ancona	Senigallia	»	—	—	1	—	—	1
	Arezzo	Arezzo	Cavriglia	»	—	—	3	—	1	2
	Belluno	Belluno	Belluno	»	—	—	1	—	—	1
	Bologna	Bologna	Anzola d'Emilia . .	»	—	—	1	—	1	—
	Caserta	Caserta	Castel Monaco . . .	»	—	—	3	—	3	—
	Ferrara	Ferrara	Portomaggiore . . .	»	—	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rabbia**	*Firenze*	Firenze	Campi Bisenzio . . .	canina	—	—	1	—	—	1
	»	»	Marradi	»	—	—	2	—	1	1
	»	»	Vicchio	»	—	—	1	—	1	—
	»	Rocca S. Cas.	Tredozio	»	—	—	1	—	1	—
	Forlì	Cesena	Cesena	»	—	—	1	—	1	—
	Girgenti	Girgenti	Naro	»	—	—	2	—	1	1
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	—	1	—	1	—
					—	—	20	—	13	7
Rogna	*Aquila*	Aquila	Barisciano	ovina	—	50	20	—	—	70
		»	Camarda	»	—	31	—	—	6	25
	»	»	Collepietro . .	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Goriano Sicoli . . .	»	—	548	—	—	—	548
	»	»	Navelli	»	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	S. Pio delle Camere.	»	—	26	—	—	—	26
	»	Cittaducale	Amatrice.	»	—	220	—	—	—	220
	»	»	Borgocollefegato . .	»	—	215	—	245	—	—
	»	Sulmona	Pettorano.	»	—	487	—	—	—	487
	Campobasso	Isernia	Miranda	»	—	4	—	—	—	4
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	26	—	—	—	26
	Potenza	Matera	Matera.	»	—	739	—	—	—	739
	»	»	Miglionico	»	—	820	—	—	—	820
					—	4300	20	245	6	4069
Morva e farcino	*Bari*	Altamura	Toritto	equina	1	—	1	—	—	1
	»	Bari	Giovinazzo	»	—	1	—	—	—	1
	»	Barletta	Ruvo di Puglia . .	»	1	—	1	—	—	1
	Caserta	Nola	Mariglianella . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Vitaliano . . .	»	—	1	—	1	—	—
	Genova	Genova	Genova	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Campomorone . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Milano	Milano	Greco Milanese. . .	»	—	4	—	—	—	4
	Napoli	Casoria	Afragola	»	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e farcino**	*Salerno*	Salerno	Scafati	equina	—	2	—	2	—	—
	Udine	Tolmezzo	Sutrio	»	1	—	1	—	—	1
					5	12	5	4	—	13
Malattie infettive dei suini	*Aquila*	Avezzano	Sante Marie	—	—	2	—	1	1	—
	»	Cittaducale	Borgocollefegato . .	—	—	2	4	—	—	6
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	2	5	3	—	3	5
	Avellino	S. Ang. Lomb	Aquilonia	—	—	—	18	—	—	18
	Ancona	Ancona	Fabriano	—	—	2	—	1	—	1
	Bologna	Bologna	Anzola d'Emilia . .	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Castelfranco E. . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Crespellano	—	—	9	—	—	1	8
	»	»	Molinella.	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	S. Pietro in Casale .	—	2	4	3	—	6	1
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	5	—	—	2	3
	Campobasso	Campobasso	Campo di Pietra . .	—	—	—	5	—	3	2
	»	»	Spineto.	—	—	—	1	—	1	—
	Caserta	Caserta	Rocca d'Evandro . .	—	—	17	—	10	4	3
	Catanzaro	Catanzaro	Torre Ruggiero. . .	—	2	4	—	2	2	—
	Cosenza	Castrovillari	Mormanno	—	—	1	—	—	—	1
	»	Rossano	Santa Sofia d'Epiro .	—	—	6	—	—	—	6
	Cuneo	Mondovì	Roccadebaldi	—	—	105	—	—	—	105
	Ferrara	Ferrara	Argenta	—	—	1	—	—	—	1
	Foggia	Foggia	Panni.	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sant'Agata	—	—	—	4	—	4	—
	Macerata	Camerino	Camerino	—	—	6	—	—	—	6
	Mantova	Revere	Quistello.	—	—	4	—	—	—	4
	»	Sermide	Poggio Rusco . . .	—	1	—	3	—	1	2
	»	Gonzaga	Motteggiana	—	1	—	4	2	1	1
	Modena	Mirandola	Concordia	—	1	—	6	—	3	3
	»	»	Mirandola	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Finale	—	1	4	2	—	4	2
	»	Modena	Modena	—	1	—	1	—	1	—
	Padova	Padova	Bovoloe	—	9	6	15	—	4	17
	»	Monselice	Monselice	—	—	—	1	—	1	—
	»	Este	Cinto Euganeo . . .	—	—	1	2	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Pavia*	Pavia	Boreguardo	—	—	70	—	—	—	70
	»	»	Filighera	—	—	50	—	—	4	10
	»	Voghera	Silvano	—	1	16	5	1	20	—
	»	Mortara	Castelnovette	—	—	38	—	38	—	—
	Potenza	Lagonegro	Noepoli	—	2	7	3	4	2	4
	»	Matera	Ferrandina	—	2	—	7	—	—	7
	»	Potenza	Armento	—	4	24	8	—	10	22
	»	»	Brindisi di M.	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Genzano	—	—	295	—	—	10	285
	Reggio Em.	Reggio	Albinea	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Baiso	—	1	—	1	1	—	—
	»	»	Villaminozzo	—	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Salerno	Minori	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Caggiano	—	—	7	1	4	—	4
	Vicenza	Lonigo	Agugliaro	—	1	—	1	—	1	—
					34	712	103	65	96	654
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Avezzano	Balsorano	ovina	—	160	—	—	—	160
	»	»	Gioia dei Marzi	»	—	106	—	—	—	108
	Foggia	Foggia	Viesto	»	—	15	—	—	—	15
	Macerata	Camorino	Sefro	»	—	3	—	3	—	—
					—	281	—	3	—	278

RIEPILOGO.

	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	18	—	21	—	21	—
	ovina	2	60	20	2	78	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	—	20	60	41	2	99	—
Carbonchio sintomatico	bovina	7	—	12	5	7	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	7	—	12	5	7	—

Segue: **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 21 al 27 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	bovina	110	2043	1213	1165	5	2086
	ovina	1	11	6	—	—	17
	suina	—	22	2	14	—	10
	—	**111**	**2076**	**1221**	**1179**	**5**	**2118**
Morva e farcino	equina	**5**	**12**	**5**	**4**	—	**18**
Vaiuolo ovino	ovina	**1**	—	**11**	—	—	**11**
Barbone dei bufali	bufalina	—	—	**2**	—	**2**	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	suina	—	—	—	—	—	—
	canina	—	—	20	—	13	7
	equina	—	—	—	—	—	—
	bovina	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	**20**	—	**13**	**7**
Rogna	ovina	—	**4291**	**20**	**245**	**6**	**4060**
Malattie infettive dei suini	suina	**34**	**712**	**103**	**65**	**96**	**654**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	**281**	—	**3**	—	**278**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 16 al 23 ottobre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	41	520
Carbonchio ematico	15	30
Moccio e farcino	14	15
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	31	42
Id. delle pecore	2	3
Id. delle capre	9	45
Carbonchio sintomatico	3	4
Mal rossino dei suini	269	888
Peste e setticemia dei suini	165	623
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	—	—
Id. id. dei bovini	6	29
Colera degli uccelli	31	224
Peste dei polli	—	—
Rabbia	15	15

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* e di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 23 al 30 ottobre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	48	535
Carbonchio ematico	14	20
Moccio e farcino	14	15
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	27	38
Id. delle pecore	1	1
Id. delle capre	9	45
Carbonchio sintomatico	3	3
Mal rossino dei suini	182	953
Peste e setticemia dei suini	154	624
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	—	—
Id. id. dei bovini	6	28
Colera degli uccelli	34	230
Peste dei polli	—	—
Rabbia	21	21

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

BELGIO — *Dal 1° al 15 settembre 1907.*

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—
Afta epizootica	3	10	130
Rabbia	5	11	(1) 12
Carbonchio ematico	5	28	29
Carbonchio sintomatico	5	12	14
Rogna degli ovini	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—

(1) Inoltre furono uccisi, come sospetti, 5 cani, 2 gatti.

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA.
a) UNGHERIA — *Dal 9 al 16 ottobre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	280	311
Rabbia	125	126
Moccio e farcino	37	37
Afta epizootica	291	2486
Vaiuolo ovino	56	175
Esantema coitale vescicoloso degli equini	2	2
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	16	45
Rogna { degli equini	145	245
Rogna { delle pecore	17	105
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	15	21
Risipola dei suini (mal rossino)	421	1398
Setticemia dei suini	1127	4777

b) CROAZIA e SLAVONIA — *Dal 2 al 9 ottobre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	14	97
Rabbia	2	2
Moccio e farcino	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	14	39
Id. delle pecore	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	10	25
Setticemia dei suini	98	1058

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA.
a) UNGHERIA — *Dal 16 al 23 ottobre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	264	290
Rabbia	121	122
Moccio e farcino	39	44
Afta epizootica	315	2646
Vaiuolo ovino	41	182
Esantema coitale vescicoloso degli equini		2
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	14	41
Rogna { degli equini	135	201
Rogna { delle pecore	19	78
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	15	21
Risipola dei suini (mal rossino)	388	1419
Setticemia dei suini	1062	4517

b) CROAZIA E SLAVONIA — *Dal 9 al 16 ottobre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	12	87
Rabbia	1	1
Moccio e farcino	4	4
Vaiuolo ovino	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	8	31
Id. delle pecore	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	11	26
Setticemia dei suini	104	1086

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

GRAN BRETTAGNA — *Dal 12 al 19 ottobre 1907.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	19	20
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	15	32
Rabbia	—	—
Rogna ovina	6	—
Mal rossino dei suini	27	(1)

(1) Furono uccisi 149 suini come malati o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETTAGNA — *Dal 19 al 26 ottobre 1907.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	18	35
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	14	38
Rabbia	—	—
Rogna ovina	9	—
Malattie dei suini	32	(1)

(1) Furono uccisi 210 suini perchè malati o stati esposti all'infezione.

BULGARIA — *Dal 21 al 29 settembre 1907*

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero delle località infette
Carbonchio sintomatico	1	1
Carbonchio ematico	2	2
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. della capra	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. delle pecore	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	4	5
Vaiuolo ovino	6	8
Moccio equino	1	3
Afta epizootica	10	136
Angina infettiva	2	2

BULGARIA — *Dal 29 settembre al 7 ottobre 1907.*

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero delle località infette
Rabbia	1	1
Carbonchio ematico	—	—
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. delle capre	—	—
Id. del cavallo	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	3	5
Vaiuolo ovino	2	5
Moccio equino	1	1
Afta epizootica	11	155
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	—	—

BULGARIA — *Dal 7 al 14 ottobre 1907.*

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero dei comuni infetti
Rabbia	2	2
Carbonchio ematico	2	5
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. della capra	—	—
Id. del cavallo	—	—
Id. della pecora	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	4	6
Vaiuolo ovino	8	18
Moccio equino	2	2
Afta epizootica	10	104
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	1	1

ISTRIA — *Dal 19 al 26 ottobre 1907.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Mal rossino	7	23	32
Peste suina	4	24	44
Rogna	1	1	1
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Moccio equino	—	—	(1)
Carbonchio ematico	—	—	—

(1) Sotto osservazione perchè sospetti: 0.

ISTRIA — *Dal 26 ottobre al 2 novembre 1907.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Mal rossino	4	15	20
Peste suina	2	2	12
Rabbia	1	1	1
Esantema coitale vescicoloso	4	15	20
Moccio equino	1	1	(1) 1
Carbonchio ematico	—	—	—
Colera degli uccelli	1	1	49

(1) Fu subito ucciso.

SVIZZERA — *Dal 21 al 27 ottobre 1907.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	3	7	8	8
Carbonchio ematico	5	8	8	8
Moccio e farcino	—	—	—	—
Afta epizootica	2	2	(1) 28	—
Malattie infettive dei suini	9	30	203	39
Rabbia	1	1	1	1

(1) Casi di infezione e casi sospetti.

Dal 28 ottobre al 3 novembre 1907.

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	4	5	5	5
Carbonchio ematico	1	2	2	2
Moccio e farcino	—	—	—	—
Afta epizootica	—	—	(1) —	—
Malattie infettive dei suini	10	31	151	51

(1) Casi di infezione e casi sospetti.

SERBIA — *Dal 5 al 12 ottobre 1907.*

MALATTIE	Provincie	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	2	3	46	26
Carbonchio	—	—	—	—
Rabbia	1	2	3	1
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	1	1	28	20
Moccio e farcino	—	—	—	—

SERBIA — *Dal 12 al 19 ottobre 1907.*

MALATTIE	Provincie	Località	Casi	Morti od uccisi
Peste suina	2	3	17	2
Carbonchio	1	1	1	1
Rabbia	3	3	3	3
Rogna	—	—	—	—
Vaiuolo ovino	1	1	13	3
Moccio e farcino	—	—	—	—

TIROLO E VORARLBERG.

Dal 21 al 28 ottobre 1907.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Afta epizootica	1	14	16
Rogna	9	42	188
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Mal rossino	3	3	3
Peste suina	7	13	25
Moccio equino	—	—	—
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—

b) VORARLBERG.

Immune da epizoozie.

IMPERO OTTOMANO

(Bollettino epizootico, n. 21)

COSTANTINOPOLI, *9 ottobre.*

Sono stati constatati dei casi di peste bovina nel 3° mandamento della città. Sono state adottate le misure profilattiche necessarie.

L'afta epizootica è comparsa in un villaggio del Caza di Silivria come pure in parecchi villaggi del Caza di Buyuk-Tchekmédjé. Le misure profilattiche del caso sono state dappertutto adottate.

(Tezkéré della prefettura della città).

TREBISONDA, *3 ottobre.*

La peste bovina, che dal 23 agosto serpeggiava nelle vicinanze di Tchambachi, presso Ordou, è totalmente scomparsa.

(Rapporto del medico sanitario).

DURAZZO, *26 settembre.*

Nessuna epizoozia è stata constatata in città e dintorni durante il mese di agosto.

(Rapporto del medico sanitario).

GERUSALEMME, *25 settembre*

Il moccio che serpeggiava nei cavalli della città è scomparso.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 21 ottobre 1907.

IMPERO OTTOMANO

(Bollettino epizootico, n. 22)

COSTANTINOPOLI — *28 ottobre.*

L'afta epizootica si è manifestata nei tre villaggi del Nahié di Sou-Yolou, nella fabbrica di Bomonti a Chichli, in parecchi villaggi del distretto di Buyuk-Tchekmédjé e nei villagi Vidos e Calfa del distretto di Kutchuck-Tchekmédjé Sono state adottate dappertutto le misure opportune.

Essendo scomparsa questa stessa infezione dai villagi Hamidiè e Buyuk-Kalkali del distretto di Kutchuk-Tchekmédjé vi sono stati soppressi i cordoni sanitari.

(Rapporto della prefettura della città).

ADALIA — *17 ottobre.*

La peste bovina è scomparsa dai villaggi Youssoufdji e Dermil del caza di Téféné sangiaccato di Bourdour.

(Rapporto del medico sanitario).

GIAFFA — *15 ottobre.*

Il carbonchio che dominava negli ovini dei dintorni di Hebron, Gerusalemme e di Giaffa è scomparso.

(Rapporto del medico sanitari).

Costantinopoli, 28 ottobre 1907.

GRAN BRETAGNA

Importazione di cavalli, asini e muli.

L'ufficio di agricoltura e di pesca richiama l'attenzione di chiunque vi sia interessato sulla seguente disposizione dell'articolo 2 dell'ordinanza del 1907 sul moccio e farcino, la quale andrà in vigore col 1° di gennaio del 1908.

« I cavalli, asini e muli di qualsiasi provenienza, eccettuata l'Irlanda, il canale d'Irlanda e l'isola di Man, non potranno essere sbarcati in Inghilterra, se non sono scortati da un certificato di un veterinario, il quale abbia esaminato gli animali prima dell'imbarco o dopo poco ch' essi sono a bordo della nave, ed abbia constatato che gli animali stessi non sono affetti di moccio o farcino ».

I contravventori alle disposizioni dell'ordinanza saranno ritenuti colpevoli di infrazione della legge del 1894 sulle malattie degli animali, e passibili d'una multa di 20 lire sterline (L. 500 italiane).

Londra, 2 settembre 1907.

Il segretario
J. H. ELIOT.

MOVIMENTO COMMERCIALE CON L'ESTERO

degli animali e principali prodotti d'animali soggetti a visita sanitaria dal 1° gennaio al 30 giugno 1907

A. — IMPORTAZIONE.

PAESI DI PROVENIENZA	ANIMALI					PRODOTTI E AVANZI D'ANIMALI			
	Equini N.	Bovini N.	Ovini e caprini N.	Suini N.	Pollame vivo e morto Quintali	Carne fresca, salata, e lardo Quintali	Burro Quintali	Strutto Quintali	Budella fresche e salate Quintali
Austria-Ungheria	6,847	269	—	—	—	136	—	—	252
Francia	2,241	—	—	—	—	—	—	—	570
Montenegro	—	14	—	—	—	—	—	—	—
Romania	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Turchia europea	229	—	—	—	—	—	—	—	—
Serbia	—	598	—	—	—	703	—	—	—
Svizzera	—	474	—	—	—	—	—	—	—
Stati Uniti	—	—	—	—	—	25,343	—	8,786	—
Paesi diversi	424	624	650	2,416	1,608	4,005	774	689	4,222
Totale	9,741	1,979	650	2,416	1,608	30,187	774	9,475	5,044

B. — ESPORTAZIONE

PAESI DI DESTINAZIONE	ANIMALI					PRODOTTI E AVANZI D'ANIMALI			
	Equini	Bovini	Ovini e caprini	Suini	Pollame vivo e morto	Carne fresca, salata, e lardo	Burro	Strutto	Budella fresche e salate
	N.	N.	N.	N.	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali
Austria-Ungheria	—	1,047	—	—	1,692	403	197	—	—
Francia	—	68	—	—	4,199	1,170	2,171	—	—
Germania	—	—	—	—	11,129	97	1,476	—	—
Gran Brettagna	—	—	—	—	1,941	—	2,756	—	—
Svizzera	—	9,176	—	6,391	4,872	7,039	8,739	—	—
Stati Uniti	—	—	—	—	—	453	—	—	—
Argentina	—	—	—	—	—	674	—	—	—
Paesi diversi	2,193	1,003	24,128	2,160	20,864	9,728	3,465	217	283
Totale	2,193	11,294	24,128	8,551	44,697	19,364	18,804	217	283

MINISTERO DEL TESORO

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti*:

Con deliberazione dell'11 settembre 1907:

Bignardi Gemignano, delegato del tesoro, L. 2841.
Arrigoni Maria, ved. Remotti, L 1160.
Rota Emilia, ved. Verdoja, L. 1444.
Piccini Anna, ved. Cocchi, L. 1466.66.
Boldrini Angelo, sottobrigadiere di finanza, L. 265.
Omodei-Zorini Antonio, cancelliere di pretura, L. 2323.
Barbarich Eufemia, ved. Gustarelli, L. 1012.33.
Gaeta Agnello, usciere, L. 1161.
Mazzarovich Francesco, operaio di marina, L. 600.
Montier Giuseppe, impiegato daziario, L. 1920, di cui:
 a carico dello Stato, L. 162.90;
 a carico del comune di Firenze, L. 28 67;
 a carico del comune di Lucca, L. 1728.43.
Goglio Giovanni, usciere, L. 1372.
Imbagliazzo Nicola, sotto nocchiero, L. 645.
Amori Raffaele, usciere, L. 960.
Cascarini Giacomo, capo musica, L. 1228.
Cataldo Anna, ved. Siniscalchi, L. 509.
Viesti Irene, ved. Mozzei, L. 520 66.
Molinatti Maria, ved. Marcellino, L. 577.66.
Dellamonica Salvatore, capo squadra telegrafico, L. 1092.
Dellepiane Ada, ved. Ratto, L. 1082.66.
Colitti Domenico, vice cancelliere, L. 1168.
Donato Teresa, ved. Ferraro, L. 256 66.
Coppola Vincenzo, operaio di artiglieria, L. 740.
Taiana Fortunato, ufficiale d'ordine, L. 2112.
Bartoli Raffaele, capitano, L. 2779.
Amici Pietro, brigadiere RR. carabinieri, L. 590.
Pili Bonifacio, provveditore agli studi, L. 3638.
Aluffi Gio. Batta, prefetto, L. 5118.
Buscaglia Stefano, operaio di marina, L. 900.
Gadda Lucrezia, ved. Valoti, L. 181.66.
Olivieri Angela, ved. Sabbattini, L. 466.66.
Liotti Luisa, ved. Testa, L. 150.
Perrotti Anna Maria, ved. De Fortis, L. 969.33.
Noale Adriano, colonnello, L. 3691.
Schimitt Vittoria, ved. Del Conte (indennità), L. 1500.
Michelino Gennaro, tenente, L. 1681.
Cecchini Clary, ved Regi, L. 218 33, di cui:
 a carico dello Stato, L. 161 78;
 a carico del comune di Firenze, L. 56.55.
Salluzzo Mariano, professore, L. 2854.
Giannini Pietro, tenente, L. 1742.
Siracusano Enrica, ved. Moscardelli (indennità), L. 2500.
De Mori Anna, ved. Ballarin, L. 512.33.
Palamidessi Maria, ved. Giordano (indennità), L. 3744.
Ferraro Teresa, ved. Di Scanno, L. 666.66.
Ruffa Cesare, assistente locale, L. 1920.
Dellepiane Emanuele, operaio di marina, L. 900.
Russo Carmela, ved Di Chiaro, L. 460.
Ugolini Marianna, ved. Conte, L. 1209.
Del Bianco Matilde, ved. Giambastiani, L. 240, di cui:
 a carico dello Stato, L. 205 62;
 a carico del collegio di Lucca, L. 34.38.
Marando Domenico, guardia di finanza, L. 270, di cui:
 a carico dello Stato, L. 245.80;
 a carico del comune di Palermo, L. 24.20.
Martini Maddalena, ved. Gatti (indennità), L. 3555.
Morandi Carolina, ved. Tassini (indennità), L. 5646.
Perfetti Adelaide, ved. Colombo, L 378.
Bottardi Sisto, ufficiale d'ordine, L. 2017.
Barghini Narcisa, ved. Fecchini, L. 1640.
Dabormida Angela, ved. Prato, L. 1159.50.
Silvano Angelo, guardia carceraria, L. 1173.33.
Papi Fortunato, caporale, L. 360.
Panci Santo, brigadiere di finanza, L. 1466.66.
Buoni Michele, capo squadra telegrafico, L. 1037.
Beltramini Carlo, vice cancelliere, L. 1248.
Ferrabò Lucia, ved. Vercellio, L. 938.66.
Carlon Santa, ved. Mulacchiè, L. 466.66.
Piazza Gio. Batta, ufficiale d'ordine, L. 1920.
Gagliardo Maria, ved Castellano, L. 300
Scavarda Paolo, sotto custode, L. 648.
Campra Enrico, segretario, L. 2882.
Orlando Pio, guardia di finanza, L. 245.
Bardi Giuseppe, operaio d'artiglieria, L. 825.
Sabò Angelo, impiegato daziario, L. 1632, di cui:
 a carico dello Stato, L. 86.67;
 a carico del comune di Lucca, L. 1545.33.
Arbarello Chiara, ved. Nicola, L. 1096.66.
Ceretti Annetta, ved. Scoppola (indennità), L. 5333.
Cavaciocchi Leopolda, operaia manifatture tabacchi, L. 376.32.
Quilici Vittoria, ved. Massaria, L. 1144.66.
Setta Alceste, guardia di finanza, L. 426.66, di cui:
 a carico dello Stato, L. 410.76;
 a carico del comune di Firenze, L. 15 90.
Sbrighi Giulia, ved. Leonini, L. 791. di cui:
 a carico dello Stato, L. 72.35;
 a carico del comune di Roma, L. 718 65.
Boni Clotilde, operaia manifatture tabacchi (indennità), L. 1062.
Giannotti Venanzio, operaio di marina, L. 900.
Zeppi, orfani di Felice, vice brigadiere postale, L. 229.66.
Lobin Elisa, ved. Terreni, L. 2400.

Provinciali Giovanni, aiuto contabile, L. 1531.
Veronese Adelaide, ved. Valardini, L. 215.83.
Morante Giulia, ved. Ruffo, L. 803.33.
Paolucci Rosa, ved. Sorrentino (indennità), L. 5277.
Longo Giuseppe, guardia di finanza, L. 430.
Mascarino Maria Maddalena, ved. Galloni, L. 448.
Viglietto Salvatore, agente daziario. L. 904, di cui:
a carico dello Stato, L. 731.20;
a carico del comune di Napoli, L. 172.80.
Ferrari Giovanni, vice cancelliere, L. 1092.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

1ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'articolo 135 del citato regolamento, fu denunziata la perdita dei certificati d' iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest' Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	1353835 Solo certificato di usufrutto	Petitti Emilia fu Loreto, moglie di Alfonsi Antonio fu Giuseppe, e Petitti Grazia fu Loreto, moglie di Potricca Agostino di Luigi, quali eredi indivisi di Petitti Loreto, domiciliate a Santa Maria Capua Vetere (Caserta) (Vincolata)	*Lire*	30 —
»	480943	Buratti-Simonetti Francesco fu Pietro, domiciliato a Monte Cassiano (Macerata)	»	5 —
»	696113 Solo certificato di proprietà	Rossi Enrichetta di Andrea, domiciliata in Alessandria (Vincolata)	»	200 —
»	1180032 Solo certificato di proprietà	Martino Serafino di Giuseppe, domiciliato a Torino (Vincolata)	»	660 —
»	376983	Rivilli Luigi di Arcangelo, domiciliato a Castelluccio (Con annotazione)	»	5 —
»	348140	Intestata come la precedente (Con annotazione)	»	10 —
Consolidato 3.75 %	400395	Vercellotti Margherita di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Mandello Vitta (Novara)	»	225 —
»	116942	Seminario Vescovile in Giovinazzo	»	71 25
Consolidato 3.50 %	11507	Beneficio parrocchiale di Maser (Treviso)	»	17 50
»	5507 Assegno provv.	Beneficio parrocchiale di Maser (Treviso)	»	1 17
Consolidato 3 %	41321	Chiesa di San Bartolomeo alle Fontanelle, comune di Chiusi (Arezzo)	»	906 —
Consolidato 3.75 %	500154	Aquilio Maria Grazia di Biagio, nubile, domiciliata a Maratea (Potenza)	»	360 —
Consolidato 5 %	139547 534847	Massabò Gerolamo fu Domenico, domiciliato a Porto Maurizio	»	140 —
»	1136463	Bocci Pietro fu Domenico, domiciliato a Foligno (Perugia) (Con annotazione)	»	30 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	1311058 Solo certificato di proprietà	Bartoli Teresa fu Adolfo, moglie di Oddi Ruggero, domiciliata a Nervi (Genova) (Vincolata) . . . . Lire	255 —
»	1105394	Malluzzo Vincenzo fu Saverio, domiciliato a Motta San Giovanni (Reggio Calabria) (Con annotazione) . . . . »	10 —
Consolidato 3.75 %	238417	Bimbi Teresa fu Giovanni, nubile, domiciliata a Roma (Con annotazione) . . . . »	375 —

Roma, 31 ottobre 1907.

Per il capo sezione F. GAMBACCIANI. — *Il direttore generale* MANCIOLI. — *Il direttore capo della 2ª divisione* S. PIETRACAPRINA

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 12 novembre, in lire 100.04.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

11 novembre 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	101 95 18	100 07 18	100.58 23
3 1/2 % *netto*.	101 22 —	99 47 —	99 94 56
3 % *lordo*....	69 00 —	67.80 —	68.72 32

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania giunsero, ieri, in Inghilterra, secondo lo stabilito programma.

La popolazione inglese da Portsmouth a Windsor fece ai Sovrani tedeschi una accoglienza più che festosa e non si verificarono le manifestazioni ostili, temute da alcuni. Anzi a Windsor l'accoglienza fu assolutamente entusiastica.

Tutti i giornali inglesi commentano la visita con espressioni di simpatia.

Il *Daily Telegraph* rileva che i due popoli vanno uno verso l'altro con la ferma volontà di intendersi su ciò che conviene alla loro dignità nazionale.

Lo *Standard* dice:

« Possiamo assicurare che la visita di oggi è più che una semplice cortesia: è anche l'espressione del desiderio del Kaiser di continuare l'amicizia cordiale col Re d'Inghilterra e col popolo inglese ».

La *Tribune* scrive:

« Noi non abbiamo forzato la Francia, la Spagna, la Russia o il Giappone a concludere accordi con noi. Tali accordi esistono e non possono che continuare in virtù dei vantaggi materiali che offrono. Ora anche l'Imperatore Guglielmo ha dato prova di una volontà che permette di sperare che la Germania non resterà in disparte e che vorrà approfittare di tali vantaggi ».

Si ha poi da Berlino che i circoli politici autorevoli della Germania giudicano in modo molto simpatico il viaggio in Inghilterra della coppia imperiale, ma non vi fondano speranze esagerate. Sono convinti che l'Imperatore Guglielmo avrà a Londra accoglienze cordiali, ma sconsigliano di attribuire importanza politica alla visita. Naturalmente i Sovrani discuteranno questioni politiche, ma nè stipuleranno nuovi accordi, nè la politica germanica prenderà un nuovo corso. La visita ha solo lo scopo di togliere i malintesi. È desiderio dei due monarchi di aprire la via ad un procedere amichevole dei due popoli. Non si darà però un nuovo indirizzo alla politica marocchina e non si stipuleranno accordi circa la ferrovia di Bagdad.

* * *

Si telegrafa da Sofia al *Temps* che il Comitato della Sobranie ha stabilito il testo dell'indirizzo in risposta al discorso del trono.

Si assicura che in esso vi sia un passaggio sulla Macedonia, esprimente l'avviso che l'azione delle riforme non è stata sinora favorevole ai bulgari e prega il Governo di fare uno sforzo per migliorare la loro situa-

zione in Macedonia. A questa condizione la maggioranza gli promette il suo appoggio devoto.

Ciò malgrado la prima seduta della Sobranie riuscì ieri molto burrascosa.

Zanof, capo dei democratici radicali, attaccò vivamente il Governo, accusandolo di violazione della costituzione e delle leggi dello Stato, aggiunse che fu la politica del Governo che lo scorso gennaio provocò la dimostrazione ostile al principe.

A questo punto alcuni deputati del partito del Governo si precipitarono sopra Zanof e lo allontanarono a forza dalla tribuna. Ne nacque un grande tumulto e la seduta venne sospesa senza procedersi alla discussione dell'indirizzo.

* * *

Da Cettigne continuano a giungere notizie di arresti in seguito alla scoperta d'una congiura contro il principe Nicola e personaggi della sua famiglia. Generalmente si è detto che la sede dei congiurati sia Belgrado e che le bombe trovate in dosso ad essi furono confezionate in quella città.

Il Governo serbo, a scagionarsi dalle accuse fattegli dalla stampa montenegrina ed austriaca, di tollerare che a Belgrado si chiuda un occhio sulle manovre rivoluzionarie, ha fatto pubblicare dai giornali la seguente nota ufficiale:

« Le notizie da Cettigne della scoperta di bombe produssero sgradevole impressione in tutti questi circoli politici. In luogo competente si deplora che fra i sudditi montenegrini si trovino individui che nutrono siffatti progetti d'attentati. Subito dopo ricevute le notizie da Cettigne, il Governo serbo ordinò un' inchiesta, per stabilire se ed in quanto i personaggi di Belgrado menzionati nel telegramma di Cettigne siano compromessi in questa faccenda delle bombe. Qualora l'accusa risultasse fondata, si procederà contro tutti severamente.

« In luogo competente si dichiara categoricamente che da parte serba non furono mai orditi complotti di sorta contro il principato del Montenegro, e che, al contrario, da parte di tutti i serbi non si fanno che voti per la sua prosperità. Perciò la notizia che un giornale di Vienna dice di avere da Cettigne, che la faccenda delle bombe sia stata organizzata in Serbia allo scopo d' intraprendere attentati criminosi contro il principe Nicola e contro membri della Dinastia, è assolutamente infondata.

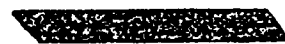
« In quanto all' operaio Raikovic, qui si constatò quanto segue. Due anni fa esso era occupato presso una stamperia privata, ma dovette lasciare Belgrado perchè aveva lavorato come krumiro. Due mesi fa vi ritornò, ma non trovò occupazione, e scomparve. Non fu mai in relazione con questi emigrati montenegrini ».

* * *

L'opinione pubblica in Persia si fa sempre più contraria alla convenzione anglo-russa, sulle sfere d'influenza in quel paese. Un dispaccio da Teheran in data di ieri dice:

« La stampa fa una campagna contro la Convenzione anglo-russa, che essa considera come un attentato contro l'indipendenza nazionale e come uno strumento di divisione nel paese.

« I giornali discutono la possibilità di un intervento estero tendente a ristabilire l'ordine all'interno.

« A questo proposito il giornale *Hablul* esprime la speranza che il popolo non lascierà che un simile avvenimento possa prodursi, perchè ciò equivarrebbe ad avviare la Persia verso il protettorato. Val meglio morire che vivere sotto un protettorato anglo-russo: dopo la protezione verrebbe l'occupazione da parte degli infedeli, e allora, dice il giornale, le nostre moschee sarebbero trasformate in chiese, i nostri collegi in luoghi di malaffare, le nostre case di preghiera in caffè ed il Corano sarebbe sostituito dal Vàngelo e dal Pentateuco ».

In morte di Emanuele Gianturco

Le manifestazioni di cordoglio per la morte dell'illustre estinto, tanto benemerito della patria, sono unanimi e giungono alla desolata famiglia da tutte le parti d'Italia. A Napoli tutto ieri fu un vero pellegrinaggio alla casa del defunto ed a migliaia i cittadini vollero vedere la amata salma. Dalla provincia di Potenza sono accorsi in Napoli sindaci, consiglieri, notabilità ed associazioni in numero mai visto.

A casa Gianturco è innumerevole l'arrivo dei dispacci di condoglianza. Fra i primi a giungere furono quelli di S. M. il Re e di S. E. Giolitti, così concepiti:

« Signora Remigia Gianturco,

Napoli.

La Regina ed io ci associamo al di lei dolore e le inviamo le nostre più sentite condoglianze.

VITTORIO EMANUELE ».

« Signora Remigia Gianturco,

Napoli.

Ella sa quale vivo affetto e quale profonda stima io sentissi per il povero Emanuele e comprenderà quanta viva parte io prenda al dolore di lei e della famiglia.

Giovanni Giolitti ».

Giunsero pure dispacci di tutti gli altri ministri e sottosegretari di Stato, di moltissimi senatori, deputati, notabilità scientifiche ed artistiche, associazioni e personaggi, che la mancanza di spazio ci impedisce di riportare. Facciamo eccezione per quello commoventissimo che il sindaco di Avigliano, cav. Monaco, ha diretto alla vedova. Esso è così concepito:

« Quantunque fatalmente paese fosse preparato colpo tremendo, un grido di angoscia è uscito dal seno della patria sventurata di Emanuele Gianturco. Immediatamente tutti i negozi chiudonsi segno lutto; in ogni casa piangesi come di una disgrazia familiare irreparabile, straziante. In questa ora così buia per Avigliano, cuore tutti miei concittadini vola costà e si posa sanguinante presso il cadavere del padre nostro. Se mai valga parola conforto in tale terribile sciagura, a Lei, ai suoi tutti, in nome Avigliano permettomi inviarla sicuro che la sincerità del dolore immenso e insieme la parola di sollievo che parte dalla città natìa del suo illustre consorte cadrà come un refrigerio nell'animo sconsolato di Lei e della sua derelitta famiglia ».

I funerali.

Stamane hanno avuto luogo i solenni funerali. Sono riusciti di straordinaria imponenza, e senza tema d'errare si può dire che vi assisteva riverente e commossa tutta la popolazione napoletana, che si pigiava, a capo scoperto, nelle vie per le quali passò il funebre corteo, e nelle quali le botteghe erano chiuse.

Gli onori militari erano resi da un battaglione di fanteria con musica e bandiera, nonchè da guardie municipali e pompieri in grande uniforme.

Il carro, preceduto da religiosi, coperto da bellissime corone, fra cui emergeva quella inviata da S. M. il Re, era seguito da S. A. R. il duca di Aosta, dai figli e fratelli dello estinto, dal sottosegretario di Stato, on. Dari, dalle rappresentanze del Senato e della Camera, da numerosi deputati e senatori, dal sindaco di Napoli con tutti i consiglieri comunali e provinciali, dalle autorità politiche e militari. Venivano poi tutti i sindaci del collegio politico di Acerenza, il sindaco, ed il Consiglio comunale, le associazioni operaie di Avigliano, il Consiglio provinciale di Basilicata e le rappresentanze dei Consigli comunali di tutti i comuni della Lucania. I rappresentanti della magistratura di Roma e di Napoli, quelli del foro di Napoli, di Potenza, Melfi, Lagonegro, la Direzione generale delle ferrovie dello Stato e quella compartimentale di Napoli, tutti gli studenti di legge del nostro Ateneo insieme al corpo accademico ed al rettore, le Accademie ed i circoli di coltura, ed una larga rappresentanza dei ferrovieri di Napoli.

La salma è stata trasportata a spalla dal figlio maggiore e da studenti dalla casa dell'estinto a traverso il giardino fino alla piazza Montesanto, dove si ordinò il corteo che percorse via Porta Medina, via Roma, piazza Municipio, via Depretis, piazza della Borsa, corso Umberto I e piazza della Ferrovia, dove si sciolse.

Innanzi al feretro hanno parlato S. E. il ministro Orlando, l'onorevole Finocchiaro Aprile, l'on. Girardi per il Consiglio dell'ordine degli avvocati, il Sindaco, l'on. Marghieri, il sindaco di Avigliano ed altri.

La signora Gianturco, che ha voluto assistere ai discorsi, ringraziava fra i singhiozzi gli oratori.

I cordoni del carro erano tenuti da S. E. il Presidente del Consiglio cav. Giolitti dai ministri Orlando, Lacava e Rava, dal rettore dell'Università e dal Sindaco.

Il corteo postosi in movimento alle ore 11,30 giunse alla stazione circa le ore 14.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina madre ha messo a disposizione del Comitato di soccorso pei danneggiati dalle alluvioni dell'Alta Italia la somma di lire diecimila.

Dispacci dalle provincie e dalle colonie all'estero recano che il genetliaco di S. M. il Re fu ieri ovunque solennemente festeggiato. Le città erano imbandierate, le navi ancorate nei porti issarono il gran pavese. Dovunque ebbero luogo riviste militari alla presenza delle autorità e di numeroso pubblico.

Dalle autorità e da moltissime associazioni furono inviati al Re dispacci che esprimono devozione ed augurî. In molte città ebbero luogo pubbliche cerimonie, conferenze e premiazioni.

Nel pomeriggio i concerti suonarono sulle piazze e iersera vi furono straordinarie illuminazioni.

Le LL. EE. il presidente del Consiglio, cav. Giolitti, ed i ministri Lacava e Rava, giunsero ieri a Napoli alle ore 18.30. Alla stazione vennero ricevuti dal prefetto, dal sindaco, da senatori, deputati, altre autorità e notabilità.

Le LL. EE. presero alloggio all' Hôtel Vesuvio e nella sera si recarono all'abitazione della famiglia Gianturco e dopo aver reso omaggio alla salma dell' illustre estinto, espressero alla signora Gianturco le più vive condoglianze.

III Congresso degli assistenti universitari. — Ieri l'altro, nella nostra Università si inaugurò il III Congresso, promosso dalla Federazione nazionale fra gli assistenti degli Istituti d'istruzione superiore. Fra gli intervenuti: il rettore prof. Tonelli, l'on. Battelli, presidente dell'Associazione, i professori Rossi-Doria, Rosati, ecc.

Il dott. Cortesi, a nome del Comitato ordinatore, porse il saluto ed il ringraziamento al prof. Tonelli, per la cortese ospitalità accordata, ed ai colleghi delle varie Università, che sono intervenuti al Congresso.

Illustrò gli scopi del convegno, riflettenti il riconoscimento dei diritti della classe.

Il rettore, prof. Tonelli, dichiarò che la sua presenza significava solidarietà cogli assistenti universitari, dei quali ha avuto occasione di conoscere il valore nell'aiuto che essi prestano all'insegnamento universitario. Riconosceva che le loro condizioni debbano essere migliorate e augurava che i loro desiderî, rispondenti a vera giustizia, vengano quanto prima soddisfatti.

Ieri il Congresso incominciò i suoi lavori e li ha proseguiti stamane, emettendo diversi voti da presentare a S. E. il ministro della pubblica istruzione.

La piena del Tevere. — Il biondo fiume continua a decrescere, ma non nelle proporzioni che si sperava, e la parte bassa della città è ancora inondata. Ieri a mezzo di barche venne inviato del pane agli abitanti delle località Magliana, Malafede, Mezzocammino e Pietro Papa, che sono rimaste bloccate dalle acque.

È stato disposto anche un servizio di trasbordo, a mezzo di un carro, al ponte della ferrovia presso San Paolo.

Le notizie da Perugia e da Orte sono migliori e l'Aniene anche trovasi in decrescenza; tuttavia la minaccia di nuove pioggie fa temere nuovi aumenti.

Fraternità militare. — Ieri a Livorno ed a Napoli ebbero luogo due interessanti cerimonie.

A Livorno i rappresentanti dei reggimenti dei bersaglieri offrirono la bandiera di combattimento al cacciatorpediniere *Bersagliere*, ed a Napoli i rappresentanti dei reggimenti d'artiglieria offrirono la bandiera all'altro cacciatorpediniere *Artigliere*.

A questa cerimonia intervenne S. A. R. il duca di Aosta, che con nobili parole rispose ai discorsi dell'ispettore d'artiglieria generale Mangiagalli e del comandante della nave; la bandiera venne poi issata fra lo sparo dei cannoni, gli *hurrà* dell'equipaggio e le grida di *viva il Re*.

A Livorno la bandiera venne consegnata dal colonnello dei bersaglieri Saint-Amour al quale rispose il comandante della nave.

Quando venne issata la bandiera, la folla vivamente applaudì e la musica intonò la marcia reale; dall'*Etna* furono sparati ventun colpi di cannone, mentre la truppa presentava le armi.

A bordo dell'*Etna* fu servito un rinfresco alle autorità e agli invitati.

Il Comitato organizzatore offrì una colazione, alla quale intervennero il tenente generale Zuccari, comandante la divisione mi-

litare, il prefetto, comm. Panizzardi, il rappresentante del Comune, prof. Bizzarrini, molti ufficiali di marina e dei bersaglieri ed i rappresentanti della stampa.

Pronunciarono brindisi applauditi il colonnello comandante il 2° bersaglieri, il prof. Bizzarrini, il prefetto Panizzardi ed il generale Zuccari.

Esposizione internazionale d'arte a Venezia. — Ieri si è chiusa la VII Esposione, che tanto interesse ha destato in tutti gli amatori e cultori delle Belle arti.

I risultati sono stati splendidi. Il numero dei visitatori è asceso a 423,225, superando quello delle precedenti Esposizioni.

La cifra delle vendite si aggira attorno al mezzo milione.

Il bilancio dell'impresa si chiuderà certamente con un ragguardevole avanzo.

Si stà già compilando, e sarà pubblicato fra breve, il programma della prossima mostra nel 1909.

Il maltempo. — Si ha da Grosseto che la inondazione si è estesa a quasi tutta la parte bassa della Provincia arrecando gravi danni, che non si possono ancora accertare, specialmente alle opere di bonifiche nel tronco superiore del canale essiccatore in contrada Alberese, di questo Comune. È stato asportato un ponte a tre luci in muratura della via provinciale.

Però l'acqua continua a decrescere ed i fiumi sono ormai tutti sotto la guardia.

È stata riattivata la linea Grosseto-Roma e verso Pisa limitatamente a Scarlino.

Riattivazione di servizi ferroviari. — Essendosi del tutto ristabilita la linea fra Roma e Civitavecchia, per migliorare le comunicazioni della capitale con Civitavecchia e con la Sardegna, da ieri si sono effettuati due nuovi treni, cioè il diretto 28 in partenza da Roma alle 14,40, il diretto 25 in partenza da Civitavecchia alle 8,17.

Resta sempre fermo l'istradamento per la via di Chiusi-Firenze dei treni diretti e direttissimi della linea Roma-Pisa e per l'Alta Italia.

Ferrovie dello Stato. — *Aiutanti applicati in prova.* — La Direzione compartimentale di Roma, comunica:

« Con riferimento all'avviso programma in data 12 febbraio c. a, *pel concorso a posti di aiutante applicato in prova*, indetto dalla Direzione compartimentale di Roma, si avvertono i candidati che le prove scritte saranno tenute in Roma, nel nuovo fabbricato delle scuole elementari comunali, in via Novara (fuori Porta Pia), nei seguenti giorni:

20 novembre c a. - prova d'italiano:
21 » » - prova di matematica e saggio di calligrafia;
22 » » - prove facolative sulle lingue estere.

I locali degli esami saranno aperti alle ore 8, e verranno chiusi alle 8 1|2 ».

Due grandi concorsi pel 1911. — Il Comitato esecutivo torinese dell'Esposizione internazionale del 1911 ha deliberato che sotto gli auspicî di S. M. il Re si tenga una gara mondiale per gli areostati dirigibili, alla quale gara si presenteranno indubbiamente tutti gli audaci e ingegnosi inventori, che coraggiosamente sfidando mille pericoli e tentando l'ignoto, già si cimentarono con ardimentosi apparecchi a percorrere lo spazio.

Un altro concorso verrà bandito dalla Camera di commercio cui presiede l'on. Teofilo Rossi, e già venne stanziata la somma di L. 20,000 da aumentarsi almeno a L. 50,000 per una profittevole scoperta la quale contribuisca al progresso dell'industria dei traffici nel modo che verrà stabilito.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Argentina*, *Nord-America* e *Brasile*, della Veloce, partirono il primo da Rio Janeiro per Teneriffa, il secondo da Napoli per New York ed il terzo da Barcellona per Genova. Il piroscafo *Italia*, anche della Veloce, passò per Montevideo diretto a Buenos Aires. Ieri il piroscafo *Barbarigo*, della S. Veneziana, partì da Porto Said per Suez e Calcutta.

ESTERO.

Scoperta circa la trasformazione delle pietre dure. — All'Accademia di Francia, nella seduta del 27 ottobre, venne riferito che il chimico Bordas, del Collegio di Francia, è riuscito a trasformare il corindone, una pietra assai comune, in rubino o in topazio preziosissimi. Il Bordas, in base a precedenti osservazioni sue ed a quelle dei celebri Berthelot e Curie, ebbe l'idea di sottoporre all'azione del radio alcune pietre dure. Prese quindi dei pezzi di corindone greggio, una pietra dura, ma d'un valore molto relativo, e li espose per un mese al contatto d'un tubo di radio. Dopo un mese si accorse che le pietre avevano mutato colore. Il gioielliere a cui egli le riportò, non le riconobbe più. Era avvenuta una prodigiosa metamorfosi. Il chimico volle rifare la esperienza con maggiori garanzie. Si fece quindi dare dal gioielliere sei pezzi del corindone di tre diversi colori, a due a due, e sottopose una pietra di ogni coppia all'azione del radio, tenendo l'altra come termine di paragone. Un mese dopo una di queste pietre si era mutata in rubino, e mentre egli l'aveva pagata L. 2.50 il carato, il gioielliere gliela stimò 800 lire al carato; un'altra era divenuta gialla del colore del topazio, e la terza era divenuta azzurra come lo zaffiro.

La scoperta ha una importanza enorme, poichè le pietre così trasformate non sono più modificate nè dal calore, nè dall'elettricità.

La produzione vinicola nel Portogallo — La produzione media del vino nel Portogallo è stata nell'ultimo quinquennio di 5 milioni di ettolitri in cifra tonda.

Circa la metà è data dalle regioni del nord che producono il tipico vino di Porto.

Il Portogallo esporta annualmente una settima parte del vino che esso produce, e cioè dai 700 agli 800 mila ettrolitri.

Però il commercio d'uscita del vino dal Portogallo, dopo aver percorso un cammino ascendente, toccando le cifre massime nel quinquennio 1885-89 (da ettolitri 1,474,300 a 1,963,000) — presentò e tuttora presenta segni di decadenza, malgrado una lieve ripresa nel 1905 (ettolitri 900,300).

Come si è detto la qualità predominante, come valore alla esportazione, è il vino Porto (ettolitri 235,211), segue a distanza il Madera (ettolitri 27,487). Il resto è dato dai vini comuni, tanto bianchi che rossi.

Però gli effetti della crisi vinicola portoghese si fecero sentire più vivi nel commercio dei vini comuni, i quali da 1,537,757 ettolitri esportati nel 1836, discesero nell'ultimo quinquennio ad una media annua di ettolitri 500 mila.

La crisi che ha colpito il commercio vinicolo del Portogallo, è da attribuire principalmente alla chiusura del mercato francese, che nel 1886, importò 1,381,851 ettolitri, discendendo dopo il 1901 a poco più di 8 mila.

Si serbarono fedeli consumatori dei vini portoghesi, il Brasile, l'Inghilterra e naturalmente le colonie appartenenti al Portogallo.

Però, fatta eccezione di questi paesi nei quali, meno la Gran Brettagna, prevale la razza portoghese, si può dire che il vino del Portogallo sia dotato di scarsissima penetrazione su tutti i mercati.

Il raccolto del grano nell'Argentina. — Il gerente del consolato di Francia a Bahia Blanca scrive in un suo rapporto che l'anno 1907 si annunzia come particolarmente favorevole all'agricoltura nella Repubblica Argentina.

I grani furono seminati in eccellenti condizioni e le pioggie benefiche, cadute recentemente, hanno dato al frumento un vigore straordinario. La primavera è dolce e i coltivatori non hanno più da temere i geli tardivi.

La produzione dell'ultimo raccolto fu di tonn. 4,254,000 per una superficie seminata di 5,692,000 ettari. Dedotta da questa cifra la quantità necessaria per le semine e per il consumo, valutata in 1,300,000 tonn., rimane un saldo esportabile di 2,900,000 tonn. La esportazione del grano, alla data del 31 agosto u. s. aveva raggiunto 2,574,000 tonnellate.

Il capo della divisione di statistica al Ministero dell'agricoltura a Buenos Ayres valuta a 5,976,000 ettari la superficie seminata a grano per il 1907-908, con un aumento quindi di 403,000 ettari sull'anno precedente.

Nelle buone annate il rendimento medio è di 800 chilogrammi per ettaro; è lecito quindi attendersi che il raccolto 1907-908 disporrà di uno *stock* di 3,480,000 tonn. per l'esportazione, vale a dire circa 580,000 tonn. in più dell'anno scorso.

Una nuova sorgente di caoutchouc. — I giornali inglesi segnalano come un fatto di grande importanza per i commercio di caoutchoc la scoperta di un nuovo albero chiamato il *Jiquiè Maniçoba*, il quale si trova allo stato selvaggio presso Bahia, nel Brasile. Da quest'albero si ricaverebbe un caoutchouc uguale a quello del Para di prima qualità.

Da una relazione del console inglese di Bahia si rilevano, in proposito, i seguenti particolari:

Il Jiquiè Maniçoba raggiunge un'altezza di oltre 10 metri e un diametro di circa 60 centimetri, quando esso si trovi piantato in un terreno favorevole. Appartiene alla famiglia delle euforbiacee e cresce specialmente in quella vasta regione che si estende dalla frontiera dello Stato di Maranhao fino ai confini meridionali dello Stato di Bahia. La sua produzione è specialmente molto densa nelle vicinanze della città di Jiquiè, da cui ha preso il nome

Il *latex* di questo albero viene estratto ogni anno durante il periodo che intercede dal mese di agosto al mese di marzo. Questo *latex* si coagula spontaneamente appena esposto all'aria, senza che vi sia bisogno di impiegare all'uopo qualche acido od agente di coagulazione qualsiasi.

La produzione dell'albero in parola è nel suo pieno sviluppo quando esso ha raggiunto l'ottavo anno di età.

Parecchi proprietari di latifondi hanno ora incominciato a fare delle importanti piantagioni del Jiquiè Maniçoba. D'altra parte l'Istituto agronomico dello Stato di Bahia ha deciso di rivolgere le sue cure alla cultura razionale dello stesso albero. Un piantatore dei dintorni di Jiquiè avendo cavato una quantità considerevole di caoutchouc dai maniçobas crescenti allo stato selvaggio nelle vicinanze della sua fattoria, spedì questa merce a New York, ove essa venne riconosciuta uguale al caoutchouc di prima qualità del Para, ed ove ha trovato acquisitori al prezzo di L. 13.08 per chilogrammo.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 11. — A causa della fitta nebbia che copre la Manica, lo *yacht* imperiale tedesco ha dovuto la scorsa notte ancorarsi nel canale, impossibilitato a proseguire.

Se le condizioni atmosferiche non migliorano, si crede che giungerà a Portsmouth con grande ritardo.

FALAISE, 11. — Nell'elezione legislativa per questa circoscrizione, che ha avuto luogo ieri, è stato dichiarato il ballottaggio fra Lecherpy, repubblicano di sinistra, e il duca di Harcourt, conservatore.

VIENNA, 11. — I nuovi ministri hanno prestato oggi giuramento nelle mani dell'Imperatore.

VIENNA, 11. — Il *Correspondenz Boureau* ha da Cettigne: Ieri è stato arrestato a Vassojevich Andrija Vukajlow Pantovich, suddito ottomano, che fu trovato in possesso di sei bombe. Egli sarebbe stato complice di Vasso Tchulafich, ex deputato montenegrino, emigrato a Belgrado.

PIETROBURGO, 11. — Un decreto imperiale fissa al 14 corrente l'apertura della terza Duma.

Il consigliere Golubeff, vice presidente del Consiglio dell'Impero, la inaugurerà.

PORTSMOUTH, 11. — Una nebbia intensa regna nel porto e nei paraggi dell'isola Wight ritardando lo sbarco dei Sovrani tedeschi.

Lo yacht imperiale *Hohenzollern* e le navi della squadra hanno gettato l'àncora di fronte al battello *Faro*, all'est del-l'isola.

Esse attendono che la nebbia si dissipi per entrare nella rada di Portsmouth.

L'incrociatore *Topaze* si è recato loro incontro.

PORTSMOUTH, 11. — Lo yacht imperiale *Hohenzollern* è entrato in porto alle ore 1.30 pom.

PORTSMOUTH, 11. — Lo yacht *Hohenzollern* è rimasto tutta la mattina nella Manica procedendo con difficoltà, causa la densissima nebbia.

Gli incrociatori inglesi inviatigli incontro lo trovarono ancorato presso il capo Nab

ATENE, 11. — La Camera dei deputati ha aperto i suoi lavori con la benedizione e poi si è aggiornata a otto giorni per l'elezione del presidente e dell'ufficio di presidenza.

PORTSMOUTH, 11. — Appena lo yacht imperiale tedesco si è ormeggiato alla banchina e sono state stabilite le comunicazioni a mezzo di un ponte volante, il principe di Galles è salito a bordo per salutarvi l'Imperatore Guglielmo che lo attendeva sul ponte di comando.

Insieme col principe sono saliti a bordo lord Roberts, l'ambasciatore di Germania, il sindaco ed i membri della municipalità di Portsmouth, che sono stati presentati all'Imperatore dal principe.

Il sindaco ha letto un indirizzo di benvenuto, al quale ha risposto brevemente l'Imperatore.

Indi l'Imperatore, l'Imperatrice, il Principe di Galles e i rispettivi seguiti hanno lasciato lo yacht. I Sovrani hanno preso posto nel treno reale dopo passata in rivista la compagnia d'onore schierata presso il treno.

Il treno reale è partito alle 2.30 pom. per Windsor.

PIETROBURGO, 11. — La seduta di apertura della Duma avrà luogo al palazzo della Tauride e non sarà preceduta da alcun ricevimento dei deputati da parte dello Czar.

PARIGI, 11. — *Camera dei deputati.* — Si approva il bilancio dei lavori pubblici.

BUDAPEST, 11. — Il partito indipendente ha discusso oggi su progetti relativi al compromesso con l'Austria ed ha approvato i progetti stessi a grande maggioranza, dopo aver deliberato che ciascun membro del partito che voti contro i progetti deve uscire dal partito.

PIETROBURGO, 11. — Il patriarca supremo degli armeni è morto a Ecmiazin nella Caucasia russa.

WINDSOR, 11. — La città è imbandierata. Il tempo è nebbioso. Grande folla è assiepata dietro i cordoni in attesa del corteo reale La stazione della *Great Western* è splendidamente addobbata. Sono presenti molti ministri, tra cui il presidente del Consiglio ed il ministro degli esteri.

Dieci minuti prima dell'arrivo del treno reale giungono il Re, la Regina ed i principi.

Il treno che reca l'Imperatore Guglielmo giunge alle 4.45, salutato da un caloroso *urrà*. L'Imperatore discende immediatamente ed abbraccia il Re Edoardo. Indi discende l'Imperatrice, che abbraccia affettuosamente la Regina Alessandra, la Principessa Vittoria e la principessa Patrizia di Connaught. L'incontro dei Sovrani di Germania e d'Inghilterra è improntato a grande cordialità.

Il Re Edoardo e l'Imperatore si presentano i rispettivi seguiti e poscia prendono posto nelle vetture reali.

Dopo che il sindaco di Windsor ha letto un indirizzo di benvenuto, al quale risponde l'Imperatore ringraziando, il corteo si muove e le musiche intuonano l'inno germanico. La folla saluta i Sovrani con entusiastici *urrà*.

Stasera al castello ha luogo un pranzo di famiglia.

Poscia la Regina Alessandra terrà circolo.

BUDAPEST, 12. — Il partito indipendente ha approvato il compromesso fra l'Austria e l'Ungheria all'unanimità, meno due voti.

LONDRA, 12. — Un dispaccio da Rio Janeiro, in data d'oggi, dice:

Le truppe peruviane hanno attaccato il forte brasiliano di Leticia. La guarnigione è fuggita. I Peruviani si sono avanzati ed hanno occupato Tabatinga. Si crede che l'attacco sia il risultato di un incidente di frontiera.

TOLONE, 12. — Nuove pioggie torrenziali sono cadute su tutta la regione.

I fiumi straripparono. Iersera il telegrafo segnalava gravi danni.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

dell'11 novembre 1907

Il barometro è ridotto allo zero........	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.62
Barometro a mezzodì..................	759 09.
Umidità relativa a mezzodì............	76.
Vento a mezzodì..................	SW.
Stato del cielo a mezzodì	1/2 coperto.
Termometro centigrado..............	massimo 21 3.
	minimo 14.3.
Pioggia in 24 ore.................	—

11 novembre 1907.

In Europa: pressione massima di 772 in Turchia, minima di 750 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 a 2 mm.; temperatura aumentata; pioggiarelle in Sicilia; nebbie sparse.

Barometro: minimo a 761 al nord-Sardegna, massimo a 766 all'estremo nord e coste joniche.

Probabilità: cielo in gran parte nuvoloso; qualche pioggia sull'Italia superiore ed isole; venti moderati del 1° quadrante al nord, del 2° quadrante altrove; mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 11 novembre 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima	
			Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio ...	coperto	calmo	18 2	13 9
Genova..........	coperto	legg. mosso	17 4	13 2
Spezia........ ...	1/4 copeto	calmo	18 0	13 2
Cuneo...........	3/4 coperto	—	12 6	5 3
Torino..........	coperto	—	12 4	5 8
Alessandria......	coperto	—	18 2	9 4
Novara	coperto	—	13 4	5 0
Domodossola	3/4 coperto	—	16 0	3 8
Pavia	nebbioso	—	16 8	9 7
Milano........	coperto	—	14 8	8 6
Como	coperto	—	14 8	7 2
Sondrio... .	coperto	—	13 9	6 8
Bergamo........	3/4 coperto	—	12 8	7 5
Brescia..........	—	—	—	—
Cremona	nebbioso	—	14 6	9 2
Mantova......	nebbioso	—	14 0	8 0
Verona......	nebbioso	—	13 1	9 5
Belluno..........	nebbioso	—	13 5	9 4
Udine...........	coperto	—	14 0	8 9
Treviso..........	coperto	—	12 9	10 7
Venezia..........	nebbioso	calmo	11 0	10 0
Padova	coperto	—	12 0	10 0
Rovigo..........	nebbioso	—	12 5	9 3
Piacenza........	nebbioso	—	14 4	9 0
Parma	nebbioso	—	14 9	7 3
Reggio Emilia....	coperto	—	14 0	7 6
Modena.........	nebbioso	—	14 6	7 9
Ferrara.........	coperto	—	14 3	9 6
Bologna	nebbioso	—	14 3	9 5
Ravenna.........	nebbioso	—	13 4	8 6
Forlì	nebbioso	—	12 8	8 0
Pesaro..........	coperto	calmo	13 6	11 2
Ancona..........	nebbioso	calmo	15 0	7 4
Urbino..........	nebbioso	—	11 4	8 0
Macerata........	—	—	—	—
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	18 0	11 5
Perugia.........	3/4 coperto	—	17 1	12 1
Camerino	3/4 coperto	—	13 2	10 2
Lucca	3/4 coperto	—	17 9	11 4
Pisa	3/4 coperto	—	21 2	11 3
Livorno.........	coperto	legg. mosso	19 0	13 5
Firenze	3/4 coperto	—	17 8	11 1
Arezzo..........	3/4 coperto	—	17 0	11 2
Siena	coperto	—	16 3	11 1
Grosseto	coperto	—	16 4	7 0
Roma...........	1/4 coperto	—	20 6	14 3
Teramo.........	coperto	—	17 6	9 4
Chieti	coperto	—	16 0	11 0
Aquila	1/4 coperto	—	17 3	7 1
Agnone	3/4 coperto	—	16 1	12 0
Foggia	coperto	—	21 7	13 1
Bari............	nebbioso	legg. mosso	22 0	14 8
Lecce..........	coperto	—	20 5	17 0
Caserta.........	3/4 coperto	—	19 5	16 2
Napoli	1/2 coperto	calmo	21 5	17 2
Benevento........	—	—	—	—
Avellino.........	coperto	—	17 8	10 2
Caggiano.........	1/2 coperto	—	17 4	12 8
Potenza.........	coperto	—	17 0	11 1
Cosenza.........	sereno	—	22 2	14 6
Tiriolo..........	coperto	—	17 8	12 0
Reggio Calabria..	coperto	calmo	24 1	17 3
Trapani.........	sereno	calmo	24 0	20 3
Palermo.........	sereno	agitato	27 0	20 5
Porto Empedocle..	sereno	legg. mosso	22 0	19 0
Caltanissetta......	1/2 coperto	—	17 0	14 0
Messina.........	3/4 coperto	calmo	20 7	17 8
Catania	1/4 coperto	mosso	21 9	16 9
Siracusa	1/4 coperto	mosso	21 0	18 9
Cagliari	sereno	legg. mosso	21 5	12 2
Sassari	1/4 coperto	—	21 9	13 1

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.